ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“MONS. LUIGI VITALI”

Bellano (LC)

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

Approvato

dal Collegio Docenti nella seduta dell’11 gennaio 2016

e dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 12 gennaio 2016

2ª Revisione: 31 ottobre 2017

INDICE

1. PREMESSA 3
2. L'ISTITUTO 3
3. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO 3
4. OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE DIDATTICA 4
4.1 Obiettivi generali della scuola del primo ciclo 4
4.2 Obiettivi specifici dell'Istituto 5
4.3 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto individuati dal corpo docente in relazione alle aree di potenziamento ai sensi della circolare 30549 del 21.09.2015 5
4.4 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto emersi dal RAV 6
4.5 Azioni dell'Istituto in risposta ai bisogni individuati 7
5. AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF 7
5.1 Attività e progetti 7
5.2 Attività affidate all'organico potenziato 8
5.3 Criteri per l'utilizzo dell'organico potenziato 8
5.4 Piano di miglioramento e priorità nelle azioni. 9
6. FABBISOGNI 9
6.a Risorse umane area didattica 9
6.a.1 Organico curricolare 9
6.a.2 Organico di sostegno 10
6.a.3 Organico potenziato – fabbisogno 10
6.a.3 Organico potenziato – Progetti d'Istituto che necessitano dell'utilizzo anche dell'organico potenziato 11
6.b Risorse umane area organizzativa e di gestione 11
6.b.1 Funzioni strumentali al Piano e Commissioni di lavoro 11
6.b.2 Figure organizzative e di gestione 12
6.b.3 Risorse umane personale ATA 13
6.c Risorse strumentali, materiali e infrastrutturali 14
6.c.1 Risorse aule, spazi comuni e laboratori 14
7. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI 15
8. LA SCUOLA APRE AL TERRITORIO 17
9. DOCUMENTI FUNZIONALI AL PTOF 17
ALLEGATI: 18
PIANO DI MIGLIORAMENTO 19
SCHEDE DI PROGETTO 25

1. PREMESSA

Le indicazioni per la composizione del Piano dell'offerta formativa triennale sono strutturate prendendo come riferimento le risultanze del Rapporto di autovalutazione (RAV).

Esse fondano il punto di partenza sull' *Atto di indirizzo* emesso dal Dirigente scolastico

Il Piano dell'offerta formativa triennale è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente è oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto.

Il Piano deve includere le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, la formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.

Il Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale "Scuola in chiaro"; esso potrà essere oggetto di modifiche annuali, che verranno tempestivamente comunicate.

2. L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Bellano è sorto nel 1998 in seguito alle operazioni di dimensionamento delle presidenze e delle direzioni didattiche del Distretto scolastico n.17 decise dalla Regione Lombardia.

Inizialmente facevano parte dell'Istituto le scuole elementari di Bellano, Esino Lario e Vendrogno e la scuola media di Bellano.
Dall'anno scolastico 2000-2001 anche le scuole elementari e medie di Lierna sono entrate a fare parte dell'Istituto comprensivo di Bellano.
Al termine dell'anno scolastico 2006-07 il plesso di Vendrogno viene chiuso.
A partire dal 1 settembre 2013 l'Istituto amplia il suo raggio d'azione assorbendo le scuole di Dervio e della Valvarrone

La situazione attuale è la seguente:

Comune	Plessi	Indirizzo	Recapito telefonico
Bellano	Plesso Scuola Primaria Plesso Scuola Secondaria di primo grado	Via XX settembre, 4	Tel. 0341 821420 (segreteria Istituto)
Dervio	Plesso Scuola dell'Infanzia Plesso Scuola Primaria Plesso Scuola Secondaria di primo grado	Via S. G. Bosco Via Dott. Greppi 9/b Via Don Bosco,6	Tel .0341-850192 Tel .0341- 851330 Tel. 0341 806013
Esino Lario	Plesso Scuola Primaria	Via alle scuole	Tel .0341-860277
Lierna	Plesso Scuola Primaria Plesso Scuola Secondaria di primo grado	Via Parodi Via Parodi	Tel. 0341- 741493 Tel. 0341 740103
Vestreno	Plesso Scuola dell'Infanzia Plesso Scuola Primaria	Via Dervio Via Dervio	Tel. 346-3818670 Tel. 0341-804389

3. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO

Il tasso di disoccupazione della Provincia di Lecco nell'anno 2014 (fonte Istat) è del 7.3 %, complessivamente tra i più bassi a livello nazionale, ma anche inferiore a quello della Lombardia. In linea generale questo significa una realtà giovanile discretamente integrata nello studio o nel lavoro. Ciò comporta un territorio capace ancora di rispondere alle domande di chi possa desiderare di accedere al

mondo del lavoro al termine della scuola dell'obbligo, corrispondendo meglio alle proprie attitudini, magari fatte emergere al termine dell'orientamento. Significa anche dare dignità di serio orientamento professionalizzante a tutta una serie di Istituti professionali presenti sul territorio orientati ad uno sbocco nel mondo del lavoro che incanalano verso scelte mirate alunni a rischio di dispersione, o di parcheggio, in altri Istituti. Sul territorio sono presenti cooperative operanti nel sociale in convenzione con gli EE.LL che si coordinano con la scuola per le attività sui minori a rischio di dispersione. I Comuni sono molto presenti nei finanziamenti del piano del diritto allo studio, come costanti interlocutori e come proponenti progetti integrati con la scuola, sia educativi che assistenziali.

La possibilità del territorio di offrire occupazione può essere un facile miraggio per un precoce abbandono scolastico non ancora del tutto consapevole e formato. La prospettiva giovanile di un lavoro può attrarre per il guadagno e l'immediato piacere delle possibilità di spendere rispetto ad una prospettiva di studio che rinvia l'autonomia economica e l'indipendenza dalle famiglie. In realtà le unità produttive sono concentrate in città distanti dalla scuola, essendo il territorio in cui sono siti i suoi plessi a vocazione turistica o legata a piccolissime imprese artigianali e commerciali. La vocazione turistica stenta a decollare, molti devono "emigrare" per svolgere lavori stagionali come cameriere o cuoco. Il territorio della scuola è disperso in Comuni sul lago e in montagna. Meraviglioso dal punto di vista naturalistico e per le attività sportive, esso offre attività ricreative per i giovani limitate alle polisportive, all'oratorio e alle bande musicali, per altro non uniformemente diffuse.

4. OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE DIDATTICA

4.1 Obiettivi generali della scuola del primo ciclo

"La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro […]

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006[i]) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale . Queste sono il punto di

arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato"

*(dalle **"Indicazioni Nazionali"**)*

4.2 Obiettivi specifici dell'Istituto

L'Istituto di Bellano, facendo riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola, nonché delle Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, persegue nelle sue linee di indirizzo una scuola che:

- educa l'uomo e il cittadino;
- è attenta alla dimensione formativa sia nella sfera socio affettiva che in quella cognitiva degli apprendimenti;
- pone nel mondo: radica nel proprio territorio e nella propria storia, ma promuove anche l'educazione alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita, apre alla dimensione europea , slancia verso la terrestrità
- indirizza: costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, anche attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

L'Istituto di Bellano vuole tenere conto delle competenze di cittadinanza, enunciate a livello europeo e recepite dalle Indicazioni Nazionali.

Pertanto l'Istituto orienterà la propria offerta formativa proponendosi di:

- progettare e realizzare le attività volte a favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno;
- favorire progetti che mirino alla completezza della formazione degli alunni, puntando a uno sviluppo armonico della loro personalità
- promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi per lo sviluppo dei loro apprendimenti;
- favorire l'autonomia di pensiero degli alunni;
- orientare la didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- rafforzare la dimensione verticale che contraddistingue un Istituto Comprensivo, rilanciando una progettualità aperta e flessibile;
- supportare e favorire l'innovazione tecnologica.
- sviluppare una cultura dell'autovalutazione che promuova la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri risultati.
- elaborare percorsi in collaborazione con gli Enti del territorio e con le famiglie, coinvolgendoli nella pratica educativa nella condivisione delle pratiche, nella convinzione che il contesto ambientale e civile stia alla base dell'identità culturale e costituisca un fondamento della cittadinanza attiva.

*(dalle **"Linee indirizzo POF**")*

4.3 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto individuati dal corpo docente in relazione alle aree di potenziamento ai sensi della circolare 30549 del 21.09.2015

Campo di potenziamento	Bisogni educativi
UMANISTICO –SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ	Potenziamento dell'area dell'inclusione:

Campo di potenziamento	Bisogni educativi
	• Diversamente abili • Migranti • Bes Educazione all'affettività e alla cittadinanza Orientamento in uscita e continuità
SCIENTIFICO	Potenziamento delle competenze logico-matematiche
ARTISTICO MUSICALE	Consolidamento delle competenze musicali
LABORATORIALE	Implementazione competenze informatiche digitali.
LINGUISTICO	Sviluppo abilità linguistiche della seconda lingua

4.4 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto emersi dal RAV

Priorità	Descrizione dell'obiettivo
1. RISULTATI SCOLASTICI	• Incremento del livello di eccellenza. • Sostenere l'inclusione attivando processi di sostegno in favore dell'apprendimento per gli alunni in maggiore difficoltà
2. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	• Sviluppare l'autocontrollo e le competenze sociali degli alunni

Area	Descrizione dell'obiettivo
1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	• Sviluppare la valutazione per competenze in modo uniforme attraverso l'adozione di prove di verifica comuni intorno a compiti autentici condivisi. • Sviluppare il confronto tra docenti nei consigli di classe e renderli più incisivi. • Integrare meglio l'indirizzo musicale nella pratica ordinaria delle classi.
2. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	• Rinnovare e completare la dotazione tecnologica elle classi di tutti i plessi. • Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna. • Potenziare l'uso del sito dell'Istituto per farlo diventare prassi comune.
3. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	• Ridefinire e uniformare la modulistica in adozione nei vari plessi della scuola • Riorganizzare le procedura di comunicazione tra la sede centrale e i plessi attraverso una valorizzazione del registro elettronico e di Google Apps.
4. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	• Consolidare l'abitudine delle famiglie a riferirsi al registro elettronico, nella funzione "bacheca" come canale privilegiato di comunicazione.

4.5 Azioni dell'Istituto in risposta ai bisogni individuati

1. Consolidamento degli **ambiti progettuali dell'Offerta Formativa.**
2. Intensificazione degli **incontri di dipartimento** con la condivisione di momenti di verifica, di rubriche di valutazione e di momenti di formazione
3. Distensione oraria dei **Consigli di classe** con la partecipazione della totalità o quasi dei docenti
4. Implementazione della **propedeutica musicale** alla primaria e l'estensione a tutte le classi dell'Istituto dell'invito a progetti di ascolto promossi dal musicale
5. Miglioramento delle strutture e dotazioni tecnologiche, attività di formazione e di sensibilizzazione dell'animatore digitale all'interno del **PNSD**
6. Uso sistematico, ma graduale nelle funzioni attivate nel tempo, del **registro elettronico** e del sito dell'Istituto.
7. Introduzione della **segreteria digitale**
8. Formazione ad utilizzare le **Google apps** per la comunicazione all'interno della scuola.
9. Promozione di **incontri di formazione culturale**, nell'ambito delle lingue straniere e dell'invito all'ascolto musicale, aperti al territorio.
10. **Sportello psicologico**. Incontri con specialisti
11. Area dell'**orientament**o presidiata dalla FS
12. Presenza dell'**animatore e del team digitale**
13. **Scuola potenziata** per DA gravi
14. Collaborazione con Enti nel territorio per **l'inclusione migranti**.
15. Individuazione **FS** a presidio delle aree di interesse.

5. AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

5.1 Attività e progetti

Area progettuale	Link alle schede di progetto
ATTIVITÀ ESPRESSIVE CULTURALI	• Spettacolo! • Universo lettura • Sostegno e potenziamento all'apprendimento delle lingue straniere • Musica
ECOLOGIA, SALUTE, SICUREZZA, TERRITORIO	• Salute, benessere, ambiente • Diffusione della cultura della sicurezza nella scuola dell'obbligo • Nel territorio

Area progettuale	Link alle schede di progetto
INTERCULTURA, PREVENZIONE, DISAGIO, POTENZIAMENTO, VALUTAZIONE	• Cresciamo insieme • Imparo con te (Scuola potenziata) • Per il successo formativo • Sostegno all'integrazione scolastica degli alunni non italiani • Insieme per una scuola di qualità • Orientamento • Nuovo modello di organizzazione e funzionamento Scuola Infanzia di Vestreno
NUOVE TECNOLOGIE e COMUNICAZIONE	Scuola Digitale: progetto dell'ICS Bellano per l'attuazione del PNSD • Strumenti • Competenze degli alunni e contenuti digitali • Formazione e accompagnamento
SPORT	• Sport – Scuola primaria • Sport – Scuola secondaria / Centro Sportivo Scolastico

5.2 Attività affidate all'organico potenziato

Recupero e prevenzione scuola primaria

- Recupero disciplinare;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni.

Sostegno scuola primaria

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni.

Recupero e prevenzione scuola secondaria

- Prevenzione e contrasto del disagio;
- Recupero disciplinare;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni

Potenziamento e implementazione educazione musicale

- Propedeutica alla primaria
- Preparazione teorica alla secondaria
- Percorsi integrativi di studio del pianoforte

5.3 Criteri per l'utilizzo dell'organico potenziato

- Distribuzione sui plessi a seconda delle esigenze e, a parità, in proporzione al numero degli alunni;
- Considerazione unitaria dell'organico con la possibilità di utilizzo dello stesso a seconda dei progetti sui vari ordini di scuola;

- Impiego per il successo formativo, sia nel senso di una maggior inclusione che in quello della valorizzazione del merito;

Più in particolare impiego in:

- Sostituzione collaboratori e docenti di classe in particolari condizioni (continuità e funzionalità dell'organico)
- Classi aperte, compresenze secondo le attività definite sopra
- Supplenze temporanee
- Progetti a programmazione settimanale secondo le attività definite sopra
- Progetti di medio e lungo periodo secondo le attività definite sopra

5.4 Piano di miglioramento e priorità nelle azioni.

In seguito alla pubblicazione del RAV comincia per le scuole la fase di predisposizione e attuazione del Piano di Miglioramento.

Dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a predisporre un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi collegati alle priorità indicate nel RAV.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è assegnata al Dirigente scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

6. FABBISOGNI

6.a Risorse umane area didattica

6.a.1 Organico curricolare

La previsione della popolazione scolastica per i prossimi tre anni è la seguente:

Scuola	attuale	2016-2017	2017-2018	2018-2019
INFANZIA	80	78	65	54+?
PRIMARIA	425	441	450	440
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	266	259	250	260
Totale	771	778	765	…

Nel complesso emerge un quadro di stabilità.

L'unica variazione in espansione potrebbe essere di UNA classe alla secondaria, a fronte di un aumento del numero di alunni DA.

Pertanto la previsione complessiva di fabbisogno è la seguente:

Scuola	Plesso	N. classi	N. cattedre
INFANZIA	Dervio Vestreno	3 1	6 2
PRIMARIA	Bellano	8	Posto comune: 33 + 11 ore residue

Scuola	Plesso	N. classi	N. cattedre
	Dervio Esino Lario Lierna Vestreno	5 3 (di cui 2 pluriclassi) 5 3 (di cui 2 pluriclassi)	Inglese: 2 Propedeutica musicale: 6 (vedi cattedra di strumento scuola secondaria)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Bellano Dervio Lierna	5 o 6 5 o 6 3	Lettere: 8 +14 ore residue Matematica: 3 +12 ore residue Inglese: 2 +9 ore residue Tedesco: 1 +6 ore residue Arte: 1 +10 ore residue Musica: 1 +10 ore residue Tecnologia: 1 + 10 ore residue Ed Fisica: 1 +10 ore residue Strumento musicale: 4 + 12 ore residue (comprensive di propedeutica scuola primaria)

6.a.2 Organico di sostegno

Per l'organico di sostegno si prevede un incremento del fabbisogno sulla secondaria per l'estensione del progetto di scuola potenziata a tale ordine:

Scuola	Plesso	N. classi	N. cattedre
INFANZIA	Dervio Vestreno	3 1	0
PRIMARIA	Bellano Dervio Esino Lario Lierna Vestreno	8 5 3 (di cui 2 pluriclassi) 5 3 (di cui 2 pluriclassi)	**7 (a decrescere)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Bellano Dervio Lierna	5 o 6 5 o 6 3	**9 (a incrementare)**

6.a.3 Organico potenziato – fabbisogno

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero collaboratori	Classi aperte, compresenze (salvo supplenze temporanee)	Programmazione settimanale	Progetti	Ore di utilizzo
A059 o A043	600				600-Progetto successo formativo	600
A032	600		200		400 **propedeutica scuole primarie-**	600

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero collaboratori	Classi aperte, compresenze (salvo supplenze temporanee)	Programmazione settimanale	Progetti	Ore di utilizzo
					progetto Musica	
EE AN	800		734	66		800
EE AN	800	367	367	66		800
EE SOSTEGNO	800			66	734 -**scuola potenziata in verticale**	800
TOTALE	3.600		1668	198	1.734	3.600

Qualora la propedeutica musicale alla scuola primaria venisse garantita in organico di diritto, come negli a.s. 2014/2015 e 2015/2016, le 400 ore indicate per il progetto saranno ridotte in favore di compresenze e LARSA.

6.a.3 Organico potenziato – Progetti d'Istituto che necessitano dell'utilizzo anche dell'organico potenziato

Campo di potenziamento	Link alle schede di progetto
UMANISTICO –SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ	• Per il successo formativo • Imparo con te (Scuola potenziata)
ARTISTICO MUSICALE	• Musica

6.b Risorse umane area organizzativa e di gestione

6.b.1 Funzioni strumentali al Piano e Commissioni di lavoro

Funzioni strumentali:

Per area 1 – Offerta formativa: coordinamento attività musicali.

Una figura professionale

Per area 2- Sostegno al lavoro dei docenti.

Coordinamento gestione problematiche inerenti erogazione fondi su progettualità specifiche [PON/Erasmus/Aree interne (Fundraising)…]

Una figura professionale

Per area 3- Intervento e servizi per gli studenti.

Orientamento

Una figura professionale

Per area 4 - **Successo formativo (B.E.S.).**

Due figure professionali

Il Collegio docenti ha inoltre previsto la costituzione della seguente Commissione di lavoro

- Commissione NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

6.b.2 Figure organizzative e di gestione

Ruoli	Funzione
Primo collaboratore del Dirigente **Secondo collaboratore** del Dirigente	Su Delega del Dirigente
Referenti di plesso Infanzia: Dervio, Vestreno Primaria: Dervio, Bellano, Esino, Lierna, Vestreno; Secondaria: Bellano, Dervio, Lierna	• Provvedere alle sostituzioni dei docenti, secondo i criteri deliberati, nell'emergenza di assenze comunicate all'ultimo minuto. • Visionare il calendario e gli orari degli incontri collegiali PROPONENDO adattamenti adeguati alle esigenze del plesso (ordine di convocazione dei Consigli di classe per es.) • Esporre in visione le circolari, comprese quelle di convocazione degli incontri • Controllare che le comunicazioni dalla sede al plesso siano recepite. • Coordinare la raccolta di informazione per attività promosse dall'Istituto. • Segnalare alla sede necessità del plesso. • Aprire e chiudere la scuola qualora non sia presente il collaboratore scolastico negli incontri pomeridiani
Coordinatore di classe	• Si occupa del coordinamento del piano didattico della classe; • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • È il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe e degli alunni; • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; • Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

Ruoli	Funzione
	• Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.
Incaricato **biblioteca**	• Cura l'accesso degli alunni alla biblioteca e provvede al prestito
Incaricato **sussidi**	• Tiene il controllo dei sussidi e segnala la necessità di acquisti o di archiviazione.
Responsabile laboratori informatica Primaria: Bellano, Dervio, Esino, Lierna, Vestreno, Secondaria: Bellano, Dervio, Lierna	• Esercita la cura sugli strumenti e controlla che venga rispettato il regolamento dell'aula.
Responsabile **Aula Musica**	• Esercita la cura sugli strumenti musicali e controlla che venga rispettato il regolamento dell'aula.

6.b.3 Risorse umane personale ATA

Ruolo	Numero
Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	1
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici per i plessi di: Bellano primaria Bellano secondaria Dervio Infanzia Dervio primaria Dervio secondaria Esino primaria Lierna primaria Lierna secondaria Vestreno Infanzia Vestreno primaria	18

NOTA:

L'orario ordinario di funzionamento dell'Istituto, tale da giustificare il fabbisogno sopra delineato, è il seguente:

Infanzia Dervio	*7.45 - 18.00 (da lunedì a venerdì)*
Infanzia / Primaria di Vestreno	*7.45 - 18.00 (da lunedì a venerdì)*
Primaria / sec. 1° grado di Bellano	*7.30 - 18.30 (lunedì-mercoledì-venerdì)*
	7.30 - 17.30 (martedì)
	7.30 - 14.30 (giovedì)
	7.30 – 14.00 (sabato)
Primaria Dervio	*7.30 - 18.00 (lunedì-mercoledì - venerdì)*
	7.30 - 14.30 (martedì)
	7.30 - 18.15 (giovedì)
Primaria Esino Lario	*8.00 – 13.00 (da lunedì a venerdì)*
	8.00 - 12.30 (sabato)
Primaria Lierna	*7.30 - 18.00 (lunedì-mercoledì-venerdì)*

	7.30 - 14.30 (martedì-giovedì)
Sec. 1° grado Dervio	*7.45 - 13.45 (da lunedì a sabato)*
Sec.1° grado Lierna	*8.00 - 14.00 (da lunedì a venerdì) dall'a.s 2017/18*

6.c Risorse strumentali, materiali e infrastrutturali

6.c.1 Risorse aule, spazi comuni e laboratori

Plessi	Aule	Aule speciali	Fonti di finanziamento
INFANZIA DERVIO	n.3 aule	Mensa Laboratorio di pittura Area ludica	EE.LL
INFANZIA VESTRENO	n.2 aule	Mensa	EE.LL
PRIMARIA BELLANO	n. 10 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Aula laboratorio di manipolazione scuola potenziata Aula multisensoriale e psicomotricità scuola potenziata Aula musica Aula proiezioni/atelier creativo Aula docenti Aula inglese Biblioteca Mensa Palestra comunale	EE.LL e Fondi Piano Scuola Digitale
PRIMARIA ESINO	n. 3 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Biblioteca Aula arte Aula video	EE.LL
PRIMARIA LIERNA	n. 5 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Biblioteca /Aula video Aula sostegno Aula polivalente Mensa Palestra comunale	EE.LL
PRIMARIA DERVIO	n. 8 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Biblioteca/Aula video Aula musica Palestra comunale	EE.LL
PRIMARIA VESTRENO	n. 4 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Mensa	EE.LL
SECONDARIA BELLANO	n. 6 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Biblioteca	EE.LL

Plessi	Aule	Aule speciali	Fonti di finanziamento
		Aula tecnologia Aula scienze Aula inglese Aula disegno/artistica Aula orchestra Aulette musica e pianoforte Sala docenti Studio psicologo Palestra comunale Atelier creativo	
SECONDARIA LIERNA	n. 4 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Biblioteca Aula tecnologia/artistica Aula docenti Palestra comunale	EE.LL
SECONDARIA DERVIO	n. 5 aule coperte dal WIFI	Laboratorio Informatica Biblioteca Aula docenti Vicepresidenza Aule studio e colloquio (ex segreteria) Aula assemblee Aula artistica e tecnologia Palestra	EE.LL

7. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il comma 124 della legge 107/2015 recita: «Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria».

Nelle more dell'adozione del Piano nazionale di cui sopra l'ICS di Bellano prevede:

Tipo di attività	Organizzazione del corso	Personale interessato	Motivazione/priorità	A. S.
Formazione in ingresso	*UST - USR*	*Neo-assunti*	*Obbligatorio*	*Tutti*
Formazione di base sulla sicurezza	*Istituto*	*Tutti gli obbligati*	*Obbligatoria*	*Tutti*
Formazione per incarichi specifici nell'organigramma della sicurezza	*Rete provinciale*	*Tutti gli obbligati*	*Obbligatoria*	*Tutti*

Tipo di attività	Organizzazione del corso	Personale interessato	Motivazione/priorità	A. S.
Formazione sulla privacy	*Istituto o in Rete*	*Gli obbligati e gli interessati*	*Obbligatoria /Necessità di un "ripasso", anche alla luce della dematerializzazione*	*Nel triennio*
Formazione LIS Integrazione	*Istituto*	*Personale Scuola Secondaria di Lierna*	*Piano di miglioramento: inclusione*	*16/17 17/18*
Formazione Life-Skills	*ASL - Istituto*	*Docenti di scuola secondaria (tutti corso base; corso avanzato per docenti sperimentatori)*	*Piano di miglioramento: Sviluppare l'autocontrollo e le competenze sociali degli alunni*	*Tutti*
Formazione PNSD Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento	*Istituto – Rete*	*Personale obbligato e interessato*	*Progettualità specifica prevista anche dal PNSD* Rafforzare la *preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica: docenti e personale ATA* *Favorire l'uso delle ICT nella didattica.* *Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali*	*Nel triennio*
Le relazioni	*CTI – Istituto (con contributo docenti)*	*Docenti interessati*	*Piano di miglioramento: inclusione, in continuità con il corso CTI "Le relazioni difficili… Ma mai impossibili".*	*16/17*
Training "ADHD" Inclusione	*ASL*	*Docenti con alunni certificati*	*Piano di miglioramento: inclusione*	*Al bisogno*
Progettazione per compiti autentici e valutazione delle competenze	*Istituto - Rete*	*Tutti i docenti*	*Piano di miglioramento: curricolo, progettazione e valutazione: Sviluppare la valutazione per competenze*	*16/17*
Educazione all'affettività Prevenzione del disagio giovanile	*Istituto - Rete -*	*Docenti*	*Bisogni formativi recepiti*	*Nel triennio*
Lingua inglese	*Istituto -Rete*	*Docenti*	*Bisogni formativi recepiti*	*tutti*
Approfondimenti disciplinari	*Enti accreditati*	*Docenti interessati*		*tutti*
DSA/Inclusione	*CST*	*Docenti interessati*	*Attrezzati per l'inclusione*	*17/18*
Religione Cattolica	*S.O.F.I.A.*	*Docenti IRC*	*La Pasqua cristiana: percorsi narrativi per la Scuola primaria"*	*17/18*

8. LA SCUOLA APRE AL TERRITORIO

- Corso di Lingue straniere per adulti
- Invito all'ascolto
- Accoglimento e condivisione di proposte da parte degli EELL.
- Consiglio comunale ragazzi.
- Corsi vela.
- Corsi sportivi.
- Raccolta differenziata.
- Giornate di celebrazione civile.
- Corsi di italiano come L2
- Alternanza scuola/lavoro ITIS Badoni Lecco
- Tirocini in convenzione con Università Bicocca
- Corsi per alfabetizzazione adulti, di lingua inglese e di informatica in convenzione con CPIA di Lecco

9. DOCUMENTI FUNZIONALI AL PTOF

Come documenti funzionali al Piano, elaborati e approvati dalle figure istituzionali o dagli Organi collegiali di riferimento, si elencano i seguenti:

1. Atto di indirizzo per le attività della scuola per l'elaborazione da parte del Collegio del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19
2. Rapporto di Autovalutazione (RAV)
3. Patto di corresponsabilità
4. Curricolo di Istituto
5. Documento sulla valutazione

ALLEGATI:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Rispetto agli obiettivi di miglioramento fissati, il piano cerca di perseguirli attraverso:

1. L'intensificazione degli incontri di dipartimento con la condivisione di momenti di verifica, di rubriche di valutazione e di momenti di formazione
2. La distensione oraria dei Consigli di classe con la partecipazione della totalità (o quasi dei docenti)
3. L'implementazione della propedeutica musicale alla primaria e l'estensione a tutte le classi dell'Istituto dell'invito a progetti di ascolto promossi dal musicale
4. La spesa per l'aggiornamento del parco macchine dei laboratori e l'attività di formazione e di sensibilizzazione dell'animatore digitale all'interno del PNSD
5. Un uso sistematico, ma graduale nelle funzioni attivate nel tempo, del registro elettronico e del sito dell'Istituto.
6. Introduzione della segreteria digitale
7. La formazione ad utilizzare le Google apps per la comunicazione all'interno della scuola.
8. La promozione di incontri di formazione culturale, nell'ambito delle lingue straniere e dell'invito all'ascolto musicale, aperti al territorio.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO 1:

Sviluppare la valutazione per competenze attraverso l'adozione di prodi verifica comuni intorno a compiti autentici condivisi

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	• Incontri di dipartimento: progettazione unità didattiche e prove di verifica. • Elaborazione rubriche valutative. • Archiviazione prove	• All'interno delle **40** ore funzionali		
ALTRE FIGURE	FFSS sul POF	All'interno dell'incarico		

b. Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO ASSUNTO	FONTE FINANZIARIA
FORMATORI	• Laboratorio di progettazione didattica • Elaborazione di rubriche valutative	Bilancio - formazione

c. Tempistica delle attività

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE	Individuazione competenze da certificare – Inserimento a registro Individuazione compito autentico
OTTOBRE	Confronto di dipartimento per concordare verifica comune e rubriche
NOVEMBRE	Elaborazione testo verifiche comuni.
GENNAIO	Somministrazione verifica e confronto risultati.
MARZO	Confronto di dipartimento per concordare verifica comune e rubriche Elaborazione testo verifiche comuni – Predisposizione compito autentico.
MAGGIO	Somministrazione compito autentico - Osservazione competenze

OBIETTIVO DI PROCESSO 2:

Sviluppare il confronto tra docenti nei consigli di classe della secondaria e renderli più incisivi.

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	• Incontri di Consiglio calendarizzati in modo consecutivo e non per classi parallele • Investimento di incarico del Coordinatore di **classe**.	All'interno delle **40** ore funzionali	12 ore funzionali	FIS

b. Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO ASSUNTO	FONTE FINANZIARIA
FORMATORI	• Laboratorio di progettazione didattica • Elaborazione di rubriche valutative	Bilancio - formazione

c. Tempistica delle attività

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE	Incontro di ricognizione delle classi.
OTTOBRE	• Programmazione. Continuità con la primaria • Assemblee elettorali per i rappresentanti. Creazione mailing list di classe dei genitori
NOVEMBRE	• Valutazione infraquadrimestrale • Presentazione programmazione alle famiglie
DICEMBRE	Consigli di orientamento per le classi terze.

PERIODO	ATTIVITÀ
FEBBRAIO	Valutazione quadrimestrale.
APRILE	• Valutazione infraquadrimestrale • Rendiconto programmazione • Accordi esami di stato in parallelo
MAGGIO	• Accordi per libri di testo • Prescrutini
GIUGNO	• Scrutini finali

OBIETTIVO DI PROCESSO 3:

Integrare meglio l'indirizzo musicale nella pratica ordinaria delle classi. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola (si vedano i progetti del musicale)

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	• Docenti di strumento. • Docente della A032 dell'organico potenziato. • Progetti (Gruppo interesse Scala, Invito all'ascolto) aperti a tutto l'Istituto e al territorio	• - 400 ore docenti di strumento alla primaria • - 600 ore A032 alla secondaria • - 30 ore per il GIS • -10 ore per invito all'ascolto		• Tesoro • Fis • Bilancio • Privati (famiglie) e sponsor

b. Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO ASSUNTO	FONTE FINANZIARIA
Attrezzature	• Strumenti musicali	Bilancio
Servizi	• Trasporti a teatro	Bilancio/privati

c. Tempistica delle attività

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE/ GIUGNO	• Propedeutica musicale alla primaria • Uscite alla Scala e al Conservatorio di Milano • Serate di invito all'ascolto.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO 1:

Rinnovare e completare la dotazione tecnologica nelle classi di tutti i plessi.

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTE ANIMATORE DIGITALE **DOCENTE ASSISTENZA TECNICA** **REFERENTI DI PLESSO**	• Rinnovo laboratorio informatica primaria Bellano • Istallazione nuove stampanti a Bellano • Istallazione mega schermo TV Vestreno • Controllo LIM a DERVIO secondaria • Oscuramento aule a Dervio secondaria			Bilancio diritto allo studio

b. Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO ASSUNTO	FONTE FINANZIARIA
ESPERTO INFORMATICA	Euro 10.000	Bilancio

c. Tempistica delle attività

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE 2015	Censimento esigenze
OTTOBRE 2015	Richiesta preventivi
NOVEMBRE 2015	Invio ordine d'acquisto
DICEMBRE 2015	Acquisizione apparecchi
GENNAIO 2016	Istallazione nuove strumenti

OBIETTIVO DI PROCESSO 2:

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna. Potenziare l'uso del sito dell'Istituto per farlo diventare prassi comune.

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	• Animatore digitale • Manutenzione e aggiornamento sito	• - 30 ore • -100 ore • - 10 ore		Bilancio Bilancio

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
	• Formazione docenti • Formazione sulla pubblicazione degli accreditati al sito	•		
ATA	• Formazione assistenti amministrativi sulla segreteria digitale	• -10 ore		

b. Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO ASSUNTO	FONTE FINANZIARIA
• TECNICO DI INFORMATICA	• 3.000 euro	Bilancio; contratto con risorse esterne
• SOCIETÀ FORNITRICE SOFTWARE SEGRETERIA	• 500 euro	Bilancio
• SOFTWARE SEGRETERIA INFORMATICA	• 2750 euro	Bilancio

c. Tempistica delle attività

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE	Registrazione utenti docenti al registro elettronico
OTTOBRE	Installazione software segreteria digitale
NOVEMBRE	• Registrazione utenti genitori al registro elettronico • Formazione personale assistenti amministrativi alla segreteria digitale
DICEMBRE-GIUGNO	Operatività.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVO DI PROCESSO 3

Ridefinire e uniformare la modulistica in adozione nei vari plessi della scuola

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	• Commissione per la revisione della modulistica	• 20 ore		

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
ATA	• Acquisizione modulistica a regime in segreteria e pubblicazione sul sito			

c. Tempistica delle attività

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE	Predisposizione moduli per programmazione e verbali
OTTOBRE-	Utilizzo del materiale prodotto
MAGGIO	Predisposizione moduli per reazioni finali
GIUGNO	Operatività.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVO DI PROCESSO 4

Consolidare l'abitudine delle famiglie a riferirsi al registro elettronico, nella funzione "bacheca" come canale privilegiato di comunicazione

a. Impegno di risorse finanziarie e umane interno alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	• Pubblicazione di materiali sul registro	funzionali		
ATA	• Pubblicazione sulla bacheca registri materiali di pubblicazione			

SCHEDE DI PROGETTO

ATTIVITÀ ESPRESSIVE CULTURALI	
PROGETTO	**SPETTACOLO!**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Fruizione di spettacoli teatrali/musicali da parte degli alunni (almeno 1 per classe) • Produzione di spettacoli teatrali/musicali (almeno 1 per plesso)
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• docenti di classe • personale di segreteria • esperti esterni per laboratori specifici • operatori teatrali del territorio
AZIONI	Si prevede in ogni annualità: • l'adesione alla Rassegna provinciale Teatro Ragazzi (se mantenuta) e la partecipazione ad altre rappresentazioni non direttamente organizzate dall'ICS, • l'organizzazione annuale di uno spettacolo in lingua inglese presso il teatro di Bellano • una o più rappresentazioni nelle singole scuole in occasione di ricorrenze. • eventuale attivazione di laboratori teatrali
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• materiale di facile consumo • aule scolastiche, pertinenze scolastiche, palestre, teatri comunali/parrocchiali.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Annualmente in ogni scuola verrà valutato l'andamento del progetto tramite modulistica predisposta a tal fine.
COPERTURE FINANZIARIE	• Locali concessi in uso gratuito; • Piano Diritto allo Studio per materiali, diritti d'autore, esperti esterni; • FIS per eventuali ore funzionali d'insegnamento per assistenza tecnica agli alunni, compresenze in occasione di prove; • Compartecipazione alle spese da parte delle famiglie (biglietti);

PROGETTO	**UNIVERSO LETTURA**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Incrementare la frequentazione delle biblioteche civiche e/o scolastiche • Sviluppare i rapporti interbibliotecari
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• docenti di classe • operatori biblioteche, librai del territorio, autori
AZIONI	• Adesione a iniziative e concorsi in tema (tutti gli anni; compatibilmente con le proposte pervenute alle scuole) • Organizzazione, aggiornamento delle biblioteche scolastiche • Visite alle biblioteche civiche e scolastiche e a librerie • Laboratori in biblioteca (tutti gli anni) • Letture di opere in classe (tutti gli anni) • Eventuali incontri con gli autori e mostre del libro.
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• materiale di facile consumo, libri • aule scolastiche, biblioteche civiche e scolastiche.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Annualmente in ogni scuola verrà valutato l'andamento del progetto tramite modulistica predisposta a tal fine. Si attueranno confronti periodici con gli operatori
COPERTURE FINANZIARIE	• Piano Diritto allo Studio per materiali, acquisti librari; spese per eventuali incontri con esperti; • FIS per eventuali ore funzionali d'insegnamento per assistenza tecnica agli alunni, eventuale organizzazione di mostre di libri; • Famiglie e/o Enti Locali per trasferimenti.

PROGETTO	**SOSTEGNO E POTENZIAMENTO ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Suscitare curiosità e interesse per motivare lo studio di una lingua straniera • Sviluppare negli allievi la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie • Rafforzare la dimensione verticale che contraddistingue un istituto comprensivo, rilanciando una progettualità aperta e flessibile • Supportare e favorire l'innovazione tecnologica **Scuola dell'Infanzia (inglese):** • familiarizzare con parole, ritmi e cadenze nuove • comprendere ed eseguire alcuni semplici rituali linguistici quotidiani; comprendere semplici istruzioni • comprendere domande e semplici frasi pronunciate lentamente e chiaramente • pronunciare in modo chiaro e corretto parole e frasi • cantare in coro canzoncine in lingua straniera e, se necessario, mimarle **Scuola Primaria (inglese):** • accrescere le competenze linguistiche e tecnologiche, anche in modalità CLIL • conoscere culture diverse e altre realtà educative in Europa; • sviluppare il lavoro in rete tra scuole (e-Twinning) • migliorare la capacità di ascolto / comprensione in inglese e ampliare le conoscenze lessicali anche attraverso l'interazione con parlanti madrelingua (Teatro in lingua inglese). **Scuola Primaria (tedesco):** • avvicinare gli alunni delle quinte elementari alla conoscenza della lingua tedesca, attraverso attività ludiche ed interattive, volte ad abbattere pregiudizi e/o insicurezze. (Deutschwagen e7o docenti di tedesco della scuola secondaria) **Scuola Secondaria di primo grado (inglese):** • favorire la comprensione in modo globale e dettagliato di messaggi orali in lingua standard, in presenza anche di docenti e/o attori madrelingua e/o attraverso i media, su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara • favorire la comprensione globale e dettagliata di brevi testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, SMS, forum, chat, realia, ecc.) • promuovere l'interazione: brevi interazioni con docenti/attori madrelingua, su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana • Motivare alla produzione di testi orali e scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando strumenti tecnologici/digitali; • Offrire agli studenti contesti motivanti per la comunicazione in lingua inglese, garantendo un'esperienza diretta e concreta, oltre

PROGETTO	**SOSTEGNO E POTENZIAMENTO ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**
	che accrescere la conoscenza della lingua e civiltà inglese anche in un'ottica di superamento dei "luoghi comuni". Migliorare la capacità di ascolto / comprensione in inglese e di ampliare le conoscenze lessicali anche attraverso l'interazione con parlanti madrelingua. (Teatro in lingua inglese); • Valorizzare le eccellenze: offrire agli studenti la possibilità di migliorare la propria abilità di interazione e di certificare i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua inglese confrontandosi con esaminatori riconosciuti in ambito europeo (Livello A2 del CEFR); • Promuovere attività in modalità CLIL. **Scuola Secondaria di primo grado (tedesco):** • Favorire la comprensione, in situazioni quotidiane, di semplici domande e promuovere l'interazione: brevi conversazioni anche con docenti madrelingua; • Promuovere l'interazione: brevi conversazioni con docenti/attori madrelingua, su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana. • Motivare alla produrre di testi orali e scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando strumenti tecnologici/digitali; • Valorizzare le eccellenze: offrire agli studenti la possibilità di migliorare la propria abilità di interazione e di certificare i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua tedesca confrontandosi con esaminatori riconosciuti in ambito europeo (Livello A1 del CEFR).
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Docenti di L2 • Segreteria • Specialisti del Deutschwagen (Goethe Institut) • Esperti madrelingua inglese e tedesca • compagnie teatrali • esperti in attività di storytelling/CLIL/workshop
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Libri di testo cartacei e digitali/anche facilitati • materiali multimediali • computer • realia • aula/ palestra/ cinema/teatro • accesso a internet • lim • sedi previste per le certificazioni linguistiche
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER*	• Avvio alla lingua inglese per alunni di 5 anni: lezioni per un periodo definito ogni anno (10 lezioni) • Possibili scambi epistolari (European friends)/mail/video/lavori multimediali/ progetti internazionali tramite e-twinning per

PROGETTO	**SOSTEGNO E POTENZIAMENTO ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**
INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE	alunni di alcune classi seconde, quarte e quinte delle scuole primarie a cadenze regolari durante l'anno scolastico • madrelingua inglese per gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado da dicembre ad aprile ogni anno • possibile coinvolgimento di un madrelingua tedesco per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di 1° grado da definire annualmente • Introduzione al tedesco per gli alunni delle classi quinte primaria (Deutschwagen e/o docenti di tedesco della secondaria) entro gennaio • Fruizione di spettacoli in lingua straniera almeno una volta nell'arco del ciclo della scuola dell'obbligo • intervento di esperti per workshops/laboratori CLIL/ storytelling quando si presenta l'occasione • Monitoraggio dei progetti nei consigli di classe e di intersezione e in ogni caso al termine del progetto/esperienza
COPERTURE FINANZIARIE	• famiglie (per certificazioni e spettacoli) • Fondo istituto (preparazione certificazioni/avvio all'inglese) • associazioni culturali ed enti esterni (Deutschwagen) • enti locali (madrelingua)

PROGETTO	**MUSICA**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Ampliare l'offerta formativa musicale e strumentale nella Scuola Primaria, estendendola da 1 plesso (Bellano) a 3 plessi (Bellano, Dervio, Lierna) • Continuare a sviluppare gli obiettivi formativi musicali dei progetti avviati nella Scuola dell'Infanzia e Primaria • Continuare a sviluppare gli obiettivi formativi musicali dei progetti avviati nella Scuola Secondaria I° • Promuovere la partecipazione ad almeno UN concorso musicale • Effettuare UN gemellaggio. • Realizzare cinque o sei uscite annuali al Teatro alla Scala di Milano (progetto verticale: Gruppo Interesse Scala: GIS) • Sviluppare il senso estetico e la conoscenza della storia della musica offrendo almeno cinque momenti didattici sul territorio (progetto: Lezioni-Concerto)
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• I docenti di Strumento e Musica: • **Organico Potenziato:1 docente Musica (A032)** • Segreteria
IPOTESI ORGANIZZATIVE	A. <u>*IPOTESI ORGANIZZATIVA NEL CASO IN CUI CONTINUI IL DM 8:*</u> 3 Docenti di Strumento svolgono le 6 ore (2 ciascuno) di attività strumentale con le classi IV e V della Primaria di Bellano (DM8); 1 Docente aggiuntivo di Musica (A032) svolge 6 ore di attività musicale con le classi III, IV e V della Primaria di Dervio (3) e Lierna (3) + 2 ore con le classi III di Bellano (2 sezioni) + 2 ore in V Bellano (2 sezioni) per il quarto strumento non coinvolto nel DM8 (? dipende dal docente...); Totale ore Docente Musica: 10 ore (Primaria). Le altre 8 disponibili ore per la Secondaria. B. <u>*IPOTESI ORGANIZZATIVA NEL CASO IN CUI NON CONTINUI IL DM 8:*</u> 4 Docenti di Strumento svolgono 8 ore (2 ore ciascuno) di attività strumentale con le classi IV e V della Primaria di Bellano; Docente aggiuntivo di Musica (A032) svolge 4 ore di attività musicale con le classi, IV e V della Primaria di Dervio (2), Lierna (2); Docente aggiuntivo di Musica (A032) svolge 8 ore di 'Teoria e lettura musica' (COLLETTIVA) che non possono essere svolte dai Docenti di Strumento impegnati a svolgere le ore nella Primaria di Bellano; Totale ore Docente Musica: 12 ore (4 Primaria + 8 Ind. Musicale). Le altre 6 ore disponibili per la Secondaria. C. <u>*IPOTESI ORGANIZZATIVA NEL CASO IN CUI NON CONTINUI IL DM 8:*</u>

PROGETTO	**MUSICA**
	4 Docenti di Strumento svolgono 4 ore (1 ora ciascuno) di attività strumentale con le classi V della Primaria di Bellano; Docente aggiuntivo di Musica (A032) svolge 4 ore di attività musicale con le classi, IV e V della Primaria di Dervio (2), Lierna (2) e svolge 4 ore con le classi III e IV (2 sezioni) di Bellano (tot. 8 ore); Docente aggiuntivo di Musica (A032) svolge 4 ore di 'Teoria e lettura musica' (COLLETTIVA) che non possono essere svolte dai Docenti di Strumento impegnati a svolgere le ore nella Primaria di Bellano; Totale ore Docente Musica: 12 ore (8 Primaria + 4 Ind. Musicale). Le altre 6 ore disponibili per la Secondaria.
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Strumentario Orff (strumenti a percussione ritmici, come tamburi, tamburelli baschi, triangoli, piatti, legnetti, guiri, ecc. e strumenti a percussione melodici, come metallofoni e xilofoni) • Strumenti musicali: chitarre, flauti, percussioni, violoncelli, tastiere, pianoforte verticale • Aula Musica • Cine Teatro
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Attuazione del piano nel triennio 2015-16, 2016-17, 2017-18 • Monitoraggio annuale
COPERTURE FINANZIARIE	• Fondo Sponsor privato (pullman x uscite Teatro alla Scala) • Famiglie (biglietti ingresso Teatro alla Scala) • Enti Locali

ECOLOGIA, SALUTE, SICUREZZA, TERRITORIO	
PROGETTO	**SALUTE, BENESSERE, AMBIENTE**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Promuovere una conoscenza del proprio corpo e delle proprie necessità per contrastare le patologie più comuni • Promuovere la conoscenza del proprio territorio, valorizzare gli ambienti peculiari e le tipicità anche sociali e culturali ad esse connesse • Interagire con le associazioni operanti sul territorio in ambito di salute e ambiente • Promuovere la consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti, su se stessi, sugli altri e sull'ambiente • Promuovere una alimentazione corretta per prevenire disturbi dell'alimentazione • Conoscere la diversità di genere, comprenderne il valore e le implicazioni (sessualità, identità, affettività, comunicazione e relazione) • Promuovere stili di vita sani ed educare a relazioni positive con se stessi e gli altri • Ampliare la conoscenza e l'educazione delle life skills per il raggiungimento del benessere dello studente e la prevenzione di disagi e dipendenze. • Attivare il progetto Life skills Training LST in alcune classi della scuola secondaria di I grado (durata triennale): • Conoscere le life skills e comprendere le implicazioni a livello personale e sociale; • Conoscere i rischi legati all'assunzione di droghe e alcool e sfatare falsi miti; • Sviluppare abilità sociali; • Sviluppare coscienza e autocontrollo di emozioni; • Ridurre la percentuale di alunni che precocemente si avvicinano all'uso di alcol e tabacco. • Prevenire gli incidenti stradali non solo attraverso la conoscenza delle regole di guida ma attraverso una maggior consapevolezza e senso
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Docenti scuola dell'infanzia, docenti di scuola primaria, docenti dei consigli di classe della secondaria, in particolare quelli direttamente impegnati nelle diverse specifiche attività e progetti. • Referenti di plesso e coordinatori di classe, referente di istituto dell'area interessata, per la comunicazione delle attività, l'organizzazione e la predisposizione di quanto necessario per lo svolgimento di attività specifiche. • Segreteria • Enti locali (comune, provincia, comunità montana..) • ASL • Medici, dentisti

PROGETTO	**SALUTE, BENESSERE, AMBIENTE**
	• Associazioni di Volontariato: Aido, Avis, Telethon, Legambiente • Progetto Life Skills Training: personale Ored (osservatorio regionale per le dipendenze) • Progetto Vita
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Libri di testo cartaceo/digitale • Materiale cartaceo per approfondimenti • materiale cartaceo per la produzione e presentazione di lavori • lim • materiali multimediali • aula informatica • aula delle riunioni
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Alcuni progetti saranno attuati sulla base di specifiche esigenze anche a livello di plesso e limitati a singole annualità. In particolare: • Progetto "Scuola in ospedale – Istruzione Domiciliare" • Corso Yoga per bambini (scuola dell'Infanzia di Vestreno, a.s. 2017/18) Alcuni specifici progetti sono riproposti ogni anno su classi filtro: **Scuola primaria** • classi quinte: Puliamo il mondo con Legambiente (fine settembre) **Scuola secondaria i grado** • classi seconde: Puliamo il mondo con Legambiente (settembre) • incontro con AVIS AIDO • classi terze: Ambasciatori per Telethon • Progetto Vita • Nelle classi in cui viene attivato il progetto Life Skills Training la durata è triennale, sull'intero corso della scuola secondaria **Monitoraggio dei progetti:** • Partecipazione e gradimento degli alunni • Raggiungimento di obiettivi di conoscenze/abilità specifiche valutabili all'interno del curricolo disciplinare • Osservazioni in itinere nei consigli di classe e di intersezione in itinere e in ogni caso al termine del progetto/esperienza Monitoraggio finale tramite questionari al termine dei progetti più strutturati (Life skills, Progetto Vita,...)
COPERTURE FINANZIARIE	• famiglie (per eventuali uscite) • Fondo istituto (ore di programmazione, incontri con specialisti)

PROGETTO	**DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Individuare i temi della sicurezza già presenti nella programmazione scolastica per richiamarne la valenza affinché non siano trascurati, sminuiti o disattesi • Elaborare percorsi didattici per la promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione • Stendere e proporre strumenti per valutare le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza • Conoscenza di comportamenti dettati da norme di sicurezza • Assunzione di responsabilità in rapporto all'età e ai rischi incontrati • Promozione di comportamenti ispirati alla sicurezza, alla solidarietà e al rispetto
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• ~~Funzione strumentale sicurezza~~ • Componenti degli organigramma della sicurezza • Insegnanti delle classi filtro • Enti e Associazioni che operano sul territorio (Gruppo A.N.A. di Bellano, Varenna e Lecco, diverse squadre di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Soccorso Bellanese, Gruppo Volontari Protezione Civile A2A, Dipartimento di Protezione Civile, esperti informatici, esperti nel settore delle dipendenze, ecc..)
AZIONI, METODOLOGIA	• Prove di evacuazione obbligatorie; • corsi di formazione di base per gli insegnanti e il personale della scuola; • corsi di formazione per figure sensibile: squadre antincendio, squadre di primo soccorso, preposti, A.S.P.P., eventuali R.S.P.P.; • incontri di informazione e formazione con classi filtro: • classe prima o seconda della scuola primaria: che cosa significa sicurezza, quali sono i rischi e i pericoli sul nostro territorio, come si effettua un'evacuazione dell'edificio scolastico; • classe quarta o quinta della scuola primaria: gli incidenti domestici, sicurezza in bici (educazione stradale); • classe prima della scuola secondaria di primo grado: partecipazione al Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" promosso dal Dipartimento di Protezione Civile e gestito dai gruppi di volontariato A2A di Milano (ref. Patelli) e A.N.A. Bellano; • classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado: la sicurezza in INTERNET impariamo a conoscere i pregi e i pericoli del Web; • classe terza della scuola secondaria di primo grado: la sicurezza negli ambienti pubblici: come muoverci in uno spazio commerciale, in una discoteca, in una piazza; incontro di informazione sulle dipendenze. • iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con figure istituzionali

PROGETTO	**DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO**
	Per quanto concerne i primi tre punti saranno messe in atto tutte quelle iniziative obbligatorie affinché possano essere completati tutti i requisiti richiesti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza. Le proposte del quarto punto saranno concordate con gli insegnanti delle relative classi e verranno presentate da personale volontario qualificato (insegnanti, protezione civile, vigili urbani, medici e psicologi) che interverranno su argomenti specifici, prestando la loro opera a titolo gratuito.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• Le attività didattiche specifiche, come già espresso in precedenza, saranno proposte in classi "filtro", quindi sempre ripetibili nel triennio 2016/2019. • Ogni singola fase del progetto sarà seguita da incontri dove si espliciteranno le problematiche emerse per sottoporle ad analisi e studiarne eventuali soluzioni • Ogni anno, attraverso una verifica in "itinere", dopo aver valutato i punti di forza e di debolezza di quanto proposto, potranno essere modificate, sostituite o aggiornate le varie modalità di intervento.
COPERTURE FINANZIARIE	Non avendo previsto interventi a pagamento ma esclusivamente a titolo gratuito, anche gli esperti esterni fanno parte di Associazioni di volontariato; l'eventuale copertura finanziaria sarà soggetta solo alle spese di incentivazione per gli insegnanti che faranno parte della eventuale Commissione Sicurezza (fondo d'Istituto) e a quelle relative alla preparazione del materiale di facile consumo necessario: fotocopie, plastificazione cartelli, ecc… (fondo del diritto allo studio)

PROGETTO	**NEL TERRITORIO**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Promuovere la conoscenza del proprio territorio, valorizzare gli ambienti peculiari e le tipicità anche sociali e culturali ad esse connesse • Conoscere le prime nozioni sulla Costituzione, sulla convivenza e sulla gestione della cosa pubblica. • Avvicinare gli alunni alla democrazia intesa come concreta partecipazione • Favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli alunni • Coinvolgere il territorio e la cittadinanza nelle iniziative scolastiche
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• docenti di classe • esperti • rappresentanti delle istituzioni locali • associazione genitori
AZIONI	• Uscite • Laboratori • Incontri con esperti /rappresentanti del territorio • Consiglio Comunale dei ragazzi (nei plessi delle scuole primarie di Lierna e Bellano) • Realizzazione di eventuali giornalini di classe e/o plesso • Realizzazione di una progettazione comune (almeno a cadenza biennale) di tutte le scuole dell'istituto con organizzazione di un evento finale in collaborazione con enti/associazioni del territorio.
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• aule e laboratori scolastici • spazi messi a disposizione dagli Enti locali / Associazioni
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Al termine di ogni annualità tramite: • osservazione di atteggiamenti e comportamenti assunti dagli alunni durante le varie esperienze • livello di interesse degli alunni verso le varie proposte • verifica delle competenze conseguite • grado di coinvolgimento degli enti territoriali, degli esperti, delle famiglie
COPERTURE FINANZIARIE	• Piano Diritto allo Studio per materiali, spese per eventuali incontri con esperti; • Contribuzioni specifiche di enti /associazioni • FIS per eventuali ore funzionali d'insegnamento per assistenza agli alunni, commissioni di studio, incontri dei docenti referenti con enti e associazioni; • Famiglie e/o Enti Locali per trasferimenti.

INTERCULTURA, PREVENZIONE, DISAGIO, POTENZIAMENTO, VALUTAZIONE

PROGETTO	**CRESCIAMO INSIEME**

OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Sostenere l'integrazione attraverso azioni inclusive
	• Garantire a corretta attuazione del P.E.I. in tutte le sue parti.
	• Condividere i P.D.P. con le famigli e garantire la sua attuazione per favorire il successo formativo degli alunni BES non disabili.
	• Rispondere ai bisogni degli alunni BES anche attraverso materiale didattico strutturato specifico.
	• Favorire l'integrazione degli alunni BES attraverso l'attivazione di laboratori multidisciplinari in ogni ordine dell'Istituto.
	• Continuare ad attrezzare le aule laboratorio (grafico/pittorico, psicomotorio e cucina) della Scuola Potenziata in modo da rispondere ai bisogni specifici degli alunni disabili.
	• Attivare laboratori inclusivi nella Scuola Potenziata.
	• Sostenere, attraverso attività di raccolta di informazioni, incontri con i genitori, insegnanti, educatori, dirigenti e attraverso la realizzazione di progetti specifici, la continuità nei passaggi di ordine di scuola degli alunni disabili.
	• Facilitare un'organizzazione di inizio anno scolastico attenta e il più possibile corrispondente ai bisogni degli alunni disabili.
	• Utilizzare le conoscenze apprese per rispondere ai bisogni specifici degli alunni disabili sia a livello sociale che di apprendimento.
	• Sostenere modalità di ricerca e di condivisione nel gruppo docenti
	• Permettere e favorire un percorso con personale specializzato di prevenzione e intervento nella scuola dell'infanzia sulle aree dei disturbi specifici dell'apprendimento.
	• Garantire uno screening al termine della seconda classe della scuola primaria sui disturbi specifici dell'apprendimento da parte di personale specializzato.
	• Facilitare la conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento sia tra gli alunni che tra i genitori con azioni specifiche
	• Favorire la formazione anche in sinergia con altri Istituti e/o enti (CTS, USP, AID ecc.)
	• Organizzare almeno tre incontri del GLHI d'Istituto
	• Diffondere anche attraverso mailing list conoscenze relative a:
	  ○ difficoltà di apprendimento
	  ○ inclusione/integrazione,
	  ○ software didattici e/o ausili specifici,
	  ○ corsi d'aggiornamento specifici…

PROGETTO	**CRESCIAMO INSIEME**
	• Cooperare con il Centro territoriale per la disabilità CTI di Bellano • Mantenere attivo il dialogo con gli enti locali per definire in modo concertato e coordinato il servizio di assistenza educativa, il trasporto degli alunni disabili e le necessità della Scuola Potenziata. • Lavorare in sinergia con l'UONPIA e l'ASL del territorio (area disabilità)
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Insegnanti di sostegno e curricolari sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado • Educatori • Specialisti: psicologa d'Istituto, psicomotricista, musicoterapista, formatore LIS,… • Referente comunità montana • Referente cooperativa Sineresi • U.S.T. di Lecco • CTI provinciali • C.S.T. di Cernusco • Enti locali • Neuropsichiatria di Bellano, Ospedale di Lecco e Nostra Famiglia (Lecco e/o Bosisio Parini) • Servizio provinciale per alunni audiolesi, Rete Salute • Associazione genitori
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Laboratori attrezzati ogni sede, • Laboratori della scuola potenziata: psicomotorio, grafico/pittorico, cucina, relax • Materiale didattico specifico e costruito ad hoc • Materiale informatico sia software che hardware adeguato ai bisogni degli alunni BES • Libri e riviste sui temi della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Progetto rinnovato ogni anno Il progetto viene monitorato durante l'anno scolastico, facendo periodicamente degli incontri ed è possibile attuare modifiche e aggiustamenti.
COPERTURE FINANZIARIE	• Enti locali, comunità montana, Miur

PROGETTO	**IO IMPARO CON TE (SCUOLA POTENZIATA)**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Portare il progetto di scuola potenziata a coprire anche i **tre** anni della scuola secondaria • Favorire l'inclusione degli alunni disabili attraverso l'incremento del numero di laboratori multidisciplinari in ogni ordine dell'istituto • Coinvolgere tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria nei laboratori inclusivi. • Estendere l'accesso ai laboratori e alle proposte della scuola potenziata anche agli alunni disabili degli altri plessi. • Favorire una sinergia con il territorio e una visibilità anche attraverso mostre. • Sostenere un proficuo dialogo con le famiglie, gli enti locali e specialisti
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Insegnanti di sostegno e curricolari sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado • **Docente organico potenziato** • Educatori • Personale ATA • Referente comunità montana • Referente cooperativa Sineresi • U.S.T. di Lecco • CTI provinciali, C.S.T. di Cernusco • Enti locali, assistenti sociali, assessori e sindaci • Neuropsichiatria di Bellano, Ospedale di Lecco e Nostra Famiglia (Lecco e/o Bosisio Parini) • Servizio provinciale per alunni audiolesi, Rete Salute • Associazione genitori
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Aule laboratorio dotate di materiali specifici: ▪ *laboratorio psicomotorio*: piscina delle palline, palle, foulards, tappetini, cerchi, bastoni, mani e piedi tattili, piscina dei travasi, ecc... ▪ *laboratorio grafico/pittorico:* tavoli, armadi per carte, cavalletti, carta di diversi tipologie, pennelli, pitture anche a dito, pongo, colle, mteriale povero e di riciclo, ecc. ▪ *laboratorio di cucina:* tavoli, forno, armadio per gli strumenti, bacinelle, posate, mattarelli, bilancia, tortiere, spatoline, formine, piatti e bicchieri. ▪ *Bagno disabili:* attrezzato con doccia, lettino per il cambio, lavandino e pensile per riporre il necessario • Materiali specifici per le singole disabilità e di facile consumo adeguati per lo svolgimento delle attività laboratoriali • Software e hardware specifici • Strumenti per la riproduzione di audiocassette, DVD, … • Libri e riviste sulle disabilità gravi

PROGETTO	**IO IMPARO CON TE (SCUOLA POTENZIATA)**
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• 2 incontri di monitoraggio all'anno: inizio anno scolastico e fine anno scolastico. • Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate le modifiche e gli aggiustamenti necessari richiesti per rispondere ad eventuali criticità emergenti.
COPERTURE FINANZIARIE	• Enti locali, comunità montana

TITOLO	**"PER IL SUCCESSO FORMATIVO"**
DESTINATARI	Alunni scuole primarie di Bellano, Dervio, Esino L, Lierna, Vestreno Alunni secondaria di primo grado di Bellano, Dervio, Lierna.
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Incremento degli alunni che certificano le competenze di base • Diminuzione dei richiami sanzionatori • Incremento degli alunni che certificano il livello avanzato delle competenze
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Docenti organico autonomia scuola primaria • Docenti organico autonomia classe di concorso A059, A043 • Docenti in organico • Collaboratori scolastici
AZIONI	• compresenze vincolate e/o suddivisioni in gruppo di pluriclassi e di classi della scuola primaria particolarmente numerose (eccedenti la normativa in merito alla formazione delle classi) e/o con presenza significativa di alunni bes. • interventi di recupero delle abilità di base in italiano: uso del lessico, comprensione globale del testo, ideazione di testi a carattere personale • Interventi di recupero delle abilità di base in matematica: calcolo e risoluzione di semplici problemi • interventi mirati allo sviluppo di un efficace metodo di studio (imparare a imparare): comprensione delle consegne, lettura selettiva mediante individuazione di parole chiave, organizzazione delle conoscenze tramite mappe e tabelle • Interventi laboratoriali di potenziamento sulla scrittura creativa, sulla scrittura tecnico-scientifica, • Interventi laboratoriali sulle competenze digitali: raccolta, analisi ed elaborazione dati mediante programmi di calcolo, presentazione dei risultati mediante programmi di presentazione, studio dell'algebra e della geometria mediante programmi come geogebra • Interventi di potenziamento
METODOLOGIE	• Interventi in piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare • Interventi a classi aperte
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Facile consumo • Software • Aule • Laboratorio di informatica
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Triennio: 2016-19: • Individuazione delle necessità nei vari plessi all'inizio di ciascun anno del triennio • Erogazione delle azioni indicate nel corso di ciascun anno del triennio

TITOLO	**"PER IL SUCCESSO FORMATIVO"**
	• Monitoraggio e eventuale riprogettazione al termine di ciascun anno scolastico del triennio
COPERTURE FINANZIARIE	• Piano di diritto allo studio • Spese per il funzionamento • Fondo di Istituto

PROGETTO	**SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI NON ITALIANI**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	**Obiettivi:** • Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni non italiani e sostenerli nella fase d'adattamento al nuovo ambiente • Favorire un clima d'accoglienza nella scuola • Entrare in relazione positiva con la famiglia immigrata • Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale • Favorire atteggiamenti ispirati alla comprensione reciproca, tolleranza, rispetto, solidarietà, apertura verso "l'altro". • Valorizzare tutte le culture (compresa quella italiana) in uno spirito di confronto, accettazione e apprezzamento delle diversità. • Cercare di far superare agli alunni stereotipi e pregiudizi. • Contribuire come scuola a creare uno spirito di cittadinanza attiva e plurale basato sulla costruzione di convergenze verso valori comuni. **Risultati attesi:** **Nella scuola dell'infanzia:** • Favorire attraverso interventi specifici e qualificati l'ascolto e la comprensione dell'italiano L2, • Far acquisire ai bambini non italofoni una comunicazione orale accettabile al fine della comprensione e produzione dei messaggi (BICS lingua del qui ed ora). **Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado:** • Saper scrivere e trascrivere usando la lingua italiana, • Utilizzare la lingua per semplici produzioni scritte e per scopi funzionali (questionari, comunicazioni, …), • Apprendere gradualmente la lingua dello studio (CALP), **Per tutti i docenti** • Attuazione e codificazione di modalità condivise e un percorso definito per seguire l'inserimento ed il sostegno degli alunni come pratica e procedura consueta e non più come azione in situazioni di emergenza, • Riuscire ad impostare e realizzare rapporti positivi di collaborazione con le famiglie migranti, • Riattivazione e mantenimento di una rete di collaborazioni con le risorse presenti nel territorio che permetta di ampliare ed integrare l'offerta formativa della scuola
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Tutti i docenti • Segreteria e ata del plesso • Amministrazioni comunali, ASL, Associazioni locali (Les Cultures, Caritas Mandello, volontari...)
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Libri di testo/anche facilitato • materiali multimediali

PROGETTO	**SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI NON ITALIANI**
	• computer • realia • aula • accesso a internet
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• Attivazione del **Protocollo di Accoglienza** nel caso di un neoarrivo (scheda rilevazione dati all'atto dell'iscrizione, proposta di assegnazione alla classe entro 10 giorni) • Attivazione della Commissione Accoglienza nel caso di un neoarrivo entro una settimana dall'iscrizione • Possibile adozione di testi scolastici semplificati/facilitati per alunni di origine non italiana all'arrivo e nel prosieguo degli anni di formazione • Attivazione di laboratori di Italiano L2 da parte dei docenti dell'istituto o di personale qualificato messo a disposizione da Enti alla bisogna/ogni anno scolastico • Attivazione di un doposcuola per migranti a Lierna • Corsi di sostegno/recupero in orario extrascolastico alla bisogna/ogni anno scolastico • Proposta di progetti interculturali alla bisogna • Produzione e divulgazione di documentazione o materiali anche multimediali in seguito a progetti o laboratori • Monitoraggio dei percorsi individualizzati concordati almeno a cadenza mensile nei team, nei consigli di classe e di intersezione • Monitoraggio ed adeguamento degli strumenti utilizzati (schede di passaggio, sussidi utilizzati,..) • Stesura della scheda di passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per ogni alunno non italiano al termine dell'anno scolastico • Stesura della scheda di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria per ogni alunno non italiano al termine dell'anno scolastico
COPERTURE FINANZIARIE	• enti locali • Fondi specifici (forte processo immigratorio) • Volontariato

PROGETTO	**INSIEME PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Supportare il lavoro del Collegio dei Docenti in merito alla valutazione degli alunni; supportare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico a un altro • Accogliere i segnali di disagio • Sviluppare un atteggiamento maturo e responsabile della solidarietà • Collaborare con le famiglie, valorizzandone le competenze specifiche
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• docenti di classe • psicologo, genitori esperti • associazione genitori
AZIONI	• Specifiche commissioni di lavoro dei docenti (annuali) • Somministrazioni di questionari all'utenza e al personali (biennali) • Visite alle scuole di successiva frequenza, organizzazione di attività comuni, somministrazione di prove concordate • Sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni della scuola secondaria • Incontri formativi; partecipazione a eventi. • Partecipazione a raccolte di fondi (es. telethon) ed eventuale organizzazione di mostre-mercato • Eventuali uscite culturali con le famiglie
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• materiale di facile consumo, materiale di riciclo • aule scolastiche, palestre, ambienti messi a disposizioni dalle comunità locali
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	Annualmente in ogni scuola verrà valutato l'andamento del progetto tramite modulistica predisposta a tal fine. Si attueranno confronti periodici con gli operatori.
COPERTURE FINANZIARIE	• Piano Diritto allo Studio per materiali, esperto psicologo; • FIS per eventuali ore funzionali d'insegnamento per eventuale organizzazione di eventi e/o mostre mercato; • Famiglie per trasferimenti e spese per eventuali uscite culturali.

PROGETTO	**ORIENTAMENTO**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Conoscere in maniera approfondita e sistematica le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio lecchese e delle province limitrofe. • Conoscere se stessi e imparare a valorizzare i propri talenti, le proprie abilità e attitudini. • Conoscere alcune attività professionali più diffuse nel territorio lecchese e nello specifico dei paesi dell'alto Lario. • Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità. • Effettuare una scelta consapevole e coerente con i propri interessi e le proprie attitudini
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Referente per l'orientamento (FS) • Docenti coordinatori • Tutti i docenti dei consigli di classe • Segreteria • Rappresentanti della Provincia di Lecco • Docenti delle scuole secondarie di secondo grado • Rappresentanti delle associazioni di categoria • Psicologo
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Libri di testo cartaceo/digitale • Materiale cartaceo fornito dagli Istituti secondari di secondo grado • pubblicazioni specifiche • lim • film • test/ questionari • materiali multimediali • aula informatica
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• Le attività per le classi terze sono concentrate nel primo quadrimestre • Le attività per le altre classi si svolgono durante il corso dell'anno a discrezione dei docenti di classe Eventuali incontri e la somministrazione di test saranno effettuai nel secondo quadrimestre
COPERTURE FINANZIARIE	• Fondo d'Istituto

PROGETTO	**NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO SCUOLA INFANZIA DI VESTRENO**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Predisposizione nuovo modello di funzionamento alla luce della riduzione di organico prevista, da due figure ad una, sul numero iscritti • Organizzazione attività educativo-didattiche secondo il modello antimeridiano sulle 25 ore settimanali (8.30-13.30 su 5 gg.)
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Un docente di Scuola dell'Infanzia • Una unità ATA Ipotesi da costruire di eventuale collaborazione con l'Ente locale (Unione dei Comuni Valvarrone) per prevedere la copertura del restante monte ore (13.30-15.30/13.30-16) con attività educative e di animazione con figura di "educatore" e/o mediante progetti. Ipotesi aggiuntiva alla luce dell' assenza di ore di compresenza rispetto alla riduzione di organico ad una figura: possibilità di collaborazione con l'Ente locale rispetto ad un supporto alle attività di funzionamento della scuola in orario antimeridiano, mediante la figura dell'educatore e adesione a progetti di istituto (lingue straniere, artistico/espressivo/musicale e motorio) e/o di specialisti, esigenza quest'ultima condivisa anche dal plesso di Dervio, al fine di garantire pari opportunità nel Comprensivo. Si ricorda che nella 107/2015 è prevista l'emissione di decreti attuativi rispetto al progetto 0-6 anni, che potrebbe modificare lo scenario di lavoro ed organizzativo. La Scuola di Vestreno da diversi anni già applica un progetto su delibera regionale per bambini di 2 anni, per un max di 3 unità È prevista la possibilità per le famiglie afferenti al territorio di competenza di fruire del servizio sull'Infanzia di Vestreno, per es. "anticipatari" che non possono essere accolti nel plesso di Dervio. L'Ente locale si è reso disponibile ad attivare un servizio di trasporto a/r Dervio-Vestreno, sulla base della richiesta delle famiglie.
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Acquisti mediante fondi Diritto allo studio. • Da valutare la quota/bambino visto l'esiguo numero di iscritti • Impegno continuativo dell'Ente locale ad investire nella struttura del plesso: cortile, due aule ed ufficio, che attualmente prevedono la possibilità di impostare un accattivante ambiente di apprendimento.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• 2016-2017 sperimentazione • 2016-2018 verifica del modello organizzativo con individuazione opportunità e vincoli
COPERTURE FINANZIARIE	• Ente locale • Finanziamenti esterni (anche alla luce di eventuali stanziamenti specifici sul progetto ministeriale 0-6 anni)

NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE

SCUOLA DIGITALE

Progetto dell'ICS Bellano per l'attuazione del PNSD

Premessa

I nostri ragazzi vivono in una società pervasa da media e tecnologie digitali: compito della scuola è anche quello di accompagnarli in un percorso di crescita che li trasformi da semplici consumatori di tecnologia in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.

Le competenze digitali sono inoltre un requisito essenziale per i giovani non solo perché sempre più richieste nel mondo del lavoro, ma anche perché sono un requisito di cittadinanza nella società moderna.

Aree tematiche

AREA	STRUMENTI
OBIETTIVI	• Potenziare le infrastrutture digitali della scuola con soluzioni sostenibili, "leggere" e inclusive • Riconfigurare in modo funzionale gli ambienti scolastici ponendo al centro non la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. • Rafforzare i servizi digitali innovativi che la scuola offre alle famiglie, agli studenti, al proprio personale e al territorio
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• DS, DSGA • Animatore Digitale **Team Digitale, Docente per l'assistenza tecnica** • Figure strumentali, responsabili di laboratorio, referenti di plesso • Personale amministrativo • Tecnico informatico della scuola e/o assistente tecnico in rete con altre scuole • Assessori e tecnici comunali
AZIONI E STRUMENTI	• Coordinamento tra le diverse figure di sistema e gli eventuali operatori esterni • Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi • Allestimento/riorganizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: laboratori e laboratori mobili, aule "aumentate" e spazi alternativi, sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software, misure per sperimentare il BYOD (Bring Your Own Device) • Registro elettronico e archivi cloud • Potenziamento del sito scolastico: sezione dedicata al PNSD, modulistica on line • Amministrazione trasparente: fatturazione e pagamenti elettronici, procedura di dematerializzazione dei contratti del personale ... • Identità digitale: profilo digitale per ogni studente, profilo digitale per ogni docente

AREA	STRUMENTI
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• Ricognizione, a partire dalla compilazione del questionario dell'Osservatorio Tecnologico, delle dotazioni multimediali presenti nei vari plessi dell'istituto (gennaio 2016) • Stesura di un piano che miri, in sinergia con gli enti comunali ed eventuali associazione del territorio, a superare le carenze strutturali e infrastrutturali per l'accesso alla rete e a potenziare le dotazioni multimediali di ogni scuola (2016). Attuazione del piano nel triennio 2015-16, 2016-17 e 2017-18: ○ Rinnovo PC laboratorio informatica primaria Bellano: dicembre 2015 ○ Rinnovo PC laboratorio informatica primaria Lierna: settembre 2015 ○ Riorganizzazione biblioteca scolastica plesso di Bellano 2015-16 ○ BYOD: accesso alle reti wifi di tutti i plessi dell'Istituto con appositi voucher e sottoscrizione di regolamento interno (marzo 2016) ○ Revisione delle macchine del laboratorio della Scuola Primaria di Dervio: installazione del sistema operativo Ubuntu/Linux (settembre 2016) ○ Scuola di Bellano: variazione contratto per accesso ad Internet con ADSL a 20 Mega: novembre 2016 • Rafforzamento dei servizi digitali a partire dal 2016 • Monitoraggio ogni anno
COPERTURE FINANZIARIE	• Fondi comunali stanziati con il Diritto allo studio • Fondi ad hoc assegnati dal MIUR • Eventuali fondi ottenuti dalla partecipazione a bandi • Raccolta fondi

PROGETTO	**COMPETENZE DEGLI ALUNNI E CONTENUTI DIGITALI**
OBIETTIVI	• Potenziare e valorizzare l'uso delle ICT nella didattica • Ricercare e sperimentare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative per sviluppare le competenze degli studenti • Comunicare, collaborare e apprendere in rete • Utilizzare le Nuove Tecnologie per costruire ambienti e percorsi formativi inclusivi e personalizzati • Definire un curricolo verticale di istituto per lo sviluppo della competenza digitale • *Promuovere il pensiero computazionale come risorsa interdisciplinare* • Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Tutta la comunità scolastica: DS, docenti, alunni, genitori ....
AZIONI E STRUMENTI	• Ricognizione delle "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità • Introduzione del pensiero logico-computazionale nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado • Aggiornamento del curricolo di "Tecnologia" della scuola secondaria di primo grado • Utilizzo di risorse della rete e applicazioni digitali per potenziare la capacità di ricercare, selezionare, organizzare e costruire conoscenze • Produzione collaborativa e condivisione di contenuti digitali • Educazione ai media e ai *social network* • Utilizzo di risorse educative aperte (OER) e piattaforme digitali per la didattica • Valutazione delle opportunità offerte dai libri digitali: utilizzo, in forma integrata, di libri di testo nella versione cartacea e digitale • Biblioteche Scolastiche come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali. • "Atelier creativo" come spazio per imparare facendo: • Le dotazioni multimediali a disposizione dell'istituto. • Le risorse e applicazioni gratuite presenti in rete
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• Attuazione del piano nel triennio 2015-16, 2016-17 e 2017-18 • Monitoraggio ogni anno
COPERTURE FINANZIARIE	• FIS per eventuali progetti specifici • Eventuali fondi ottenuti dalla partecipazione a bandi

PROGETTO	**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**
OBIETTIVI	• Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica: docenti e personale ATA • Favorire l'uso delle ICT nella didattica. • Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali: la formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica (per il raggiungimento delle competenze degli studenti), tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• DS, DSGA, animatore digitale, team digitale, docenti della scuola, personale ATA • Esperti e formatori esterni all'ICS Bellano • **Formatori e personale RETE ICT LECCO**
AZIONI E STRUMENTI	• Documentazione e informazione sul PNSD • Rilevazione dei bisogni di formazione di docenti e personale amministrativo in relazione a competenze digitali e profilo professionale • Formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni. Argomenti possibili: o Ambienti di condivisione e collaborazione tra docenti e con gli alunni: GA4E, Classroom (marzo- giugno 2016, dicembre 2016) o Introduzione al coding (a,s, 2016- 17) o Strumenti inclusivi per la didattica (a.s. 2016-17) o Creazione di ebook (a.s. 2016-17) • Raccordo con le iniziative della Rete ICT Lecco • Segnalazione di attività formative in rete: MOOC (Massive Open Online Courses) e webinar. • Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 e PNSD predisposto a livello provinciale da RETE ICT LECCO • Formazione con formatori ed esperti esterni. Argomenti possibili per la formazione: o Sviluppo delle competenze degli studenti e didattica per problemi e progetti o Introduzione della metodologia del problem posing and solving nell'insegnamento della matematica o Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa • Formazione e attività mirate per il personale amministrativo • Sostegno/promozione di programmi di formazione sull'uso delle tecnologie digitali per genitori e società civile.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE*	• Le attività di formazione saranno messe in campo per tutto il triennio. • Il piano di formazione sarà rivisto annualmente in base alle indicazioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e alle disposizioni di DS e DSGA • Monitoraggio ogni anno: efficacia delle progettualità, verifica coinvolgimento del personale scolastico

PROGETTO	FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
COPERTURE FINANZIARIE	• Fondi Miur: 1000 euro annuali previsti nel PNSD • Fondi assegnati alle scuole per l'aggiornamento • Autofinanziamento per i corsi rivolti a genitori e società civile

SPORT	
PROGETTO	**SPORT – SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• Promuovere attività di gioco, di sport e che sviluppino la capacità di iniziativa. • Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti socio-relazionali. • Garantire la possibilità di partecipazione a quanto organizzato per la totalità degli alunni. • Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base. • Sviluppare e consolidare le capacità coordinative. • Ampliare le conoscenze degli alunni in merito alle discipline sportive, • Acquisire le tecniche di base e le regole di alcune attività sportive. • Far acquisire il concetto di sport come partecipazione leale e confronto non solamente legato all'agonismo. • Sviluppare la socializzazione tra alunni dello stesso plesso e istituto.
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Docenti di educazione fisica • Personale della segreteria • Istruttori specialisti ed esperti dove necessario e possibile (Es. Alfabetizzazione Motoria CONI, corsi specifici)
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Si utilizzano gli attrezzi e le strutture presenti in palestra, nonché strutture specifiche presenti nel territorio.
AZIONI	• Esercizi mirati allo sviluppo degli schemi motori di base. • Percorsi di lavoro con esercizi a corpo libero e con attrezzi, volti al miglioramento della condizione fisica e allo sviluppo armonioso del corpo. • Attività di gioco e gioco-sport mirati all'acquisizione delle capacità sociali di cooperazione e collaborazione e al superamento progressivo degli atteggiamenti egocentrici. • Attività di gioco e di gioco-sport volti alla comprensione della necessità di regole al rispetto delle stesse. • Giochi organizzati e attività polivalenti (percorsi e circuiti) in forma di piccole competizioni aperte a tutti gli alunni. • Attività di gioco-sport legate alla partecipazione alle manifestazioni indette dal Coni Provinciale. • Adesione al Progetto Alfabetizzazione Motoria proposto dal CONI. • Organizzazione di corsi sportivi (Es. nuoto) in orario scolastico o extrascolastico, in collaborazione con Enti Locali e famiglie.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER*	Attuazione del piano nel triennio 2015 – 2018 con monitoraggio annuale sulle attività svolte, sul livello di gradimento, partecipazione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Rilevazione delle eventuali criticità e ricerca di soluzioni per aggiustamenti o cambiamenti.

PROGETTO	**SPORT – SCUOLA PRIMARIA**
INDIVIDUARE CRITICITÀ, PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE	
COPERTURE FINANZIARIE	• Fondi per attività integrative di educazione fisica, • Fondi FIS, • Piano di Diritto alla studio, • laddove necessario contributi richiesti alle famiglie.

PROGETTO	**SPORT - SCUOLA SECONDARIA / CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**
OBIETTIVI /RISULTATI ATTESI *(MISURABILI)*	• avviare alla pratica sportiva, favorendo anche la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche • stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica • migliorare le capacità coordinative e condizionali • migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra • vivere concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi, favorendo una didattica inclusiva • sperimentare ulteriormente il rispetto delle regole e degli altri • favorire un positivo rapporto con l'ambiente ed il territorio in cui viviamo • favorire il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo
RISORSE UMANE: *DOCENTI, ATA, SPECIALISTI*	• Docenti di educazione fisica (anche eventualmente impegnati su cattedra di sostegno) • Personale della segreteria • Istruttori specialisti dove necessario
STRUMENTI, MATERIALI, STRUTTURE	• Vengono utilizzati gli attrezzi e le strutture specifici di ciascuna disciplina, presenti in palestra. • Strutture specifiche nel territorio.
AZIONI	• Di norma si propongono, sia ai maschi che alle femmine, sotto forma di "corsi", queste discipline: BADMINTON, ARRAMPICATA SPORTIVA, GIOCHI CON LA PALLA, ATLETICA LEGGERA • Vengono indetti inoltre il trofeo "classe più sportiva" e il trofeo "atleta dell'anno". • Vengono proposte le seguenti manifestazioni d'istituto aperte a tutti gli alunni della scuola secondaria di I° che, oltre a contribuire a determinare la "classe più sportiva", qualificheranno gli alunni per le fasi provinciali dei Campionati Studenteschi. • CORSA CAMPESTRE, SCI ALPINO e SCI NORDICO, BADMINTON, ORIENTEERING ATLETICA LEGGERA, ARRAMPICATA • GIOCHI DI SQUADRA si organizzano pomeriggi con formula di torneo. • PROGETTO "AMBIENTE E CULTURA SPORTIVA" Se proposto ancora a livello provinciale, si solleciterà la partecipazione. • Se possibile, si effettuano attività legate al territorio: vela, sci nordico e nuoto. • Si valutano inoltre annualmente le proposte che vengono fatte a livello provinciale o regionale.
TEMPI DI ATTUAZIONE (3 ANNI): *PREVISIONI DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE CRITICITÀ,*	• Le attività proposte dal centro, sotto forma di corsi, hanno carattere modulare e scansionate nel tempo. • Tali attività vengono organizzate di norma al giovedì pomeriggio, nella palestra di Bellano, da ottobre a maggio, e sono aperte a tutti gli alunni dell'istituto.

PROGETTO	**SPORT - SCUOLA SECONDARIA / CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**
PROGRESSI, AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE	
COPERTURE FINANZIARIE	• Fondi per attività integrative di educazione fisica • Fondi FIS • Fondi diritto allo studio

[i]Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

La comunicazione nella madrelingua *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

La comunicazione nelle lingue straniere *condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*

La competenza matematica *è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).* ***La competenza in campo scientifico*** *si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.* ***La competenza in campo tecnologico*** *è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

La competenza digitale *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.*

Imparare a imparare *è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.*

Le competenze sociali e civiche *includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.* ***La competenza civica*** *dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità *concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.*

Consapevolezza ed espressione culturale *riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*